



DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 101/2024

PARCO REGIONALE DELLE GROANE ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

DIRETTORE GENERALE n. 101/2024

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO EX ART. 79 CCNL 16/11/2022 PERSONALE NON DIRIGENTE COMPARTO FUNZIONI LOCALI - ANNO 2024

D E T E R M I N A Z I O N E

Assunta nel giorno 30 del mese di dicembre dell'anno duemilaventiquattro.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. n. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

RICHIAMATI:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, triennio 2016-2018 sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022;
- il CCDI sottoscritto il 24 maggio 2024;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate è materia sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per la quale è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali, trattandosi di atto da ricondurre alla dirigenza;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15"*.

VISTA la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 562, e s.m.i., che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli Enti non sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

DATO ATTO che gli stanziamenti sul Bilancio di Previsione 2024 riferiti alle spese di personale sono avvenuti nel rispetto del limite di spesa 2008;

RILEVATO che l'art. 79, comma 6, del citato CCNL 16.11.2022 conferma che la quantificazione del fondo delle risorse decentrate deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 il quale prevede che *"a decorrere dal 01.01.2017 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla stessa data è abrogato l'art.1 comma 236 della Legge 208/2015"*;

RICHIAMATA la deliberazione n. 26/SEZAUT/2014/QMIG della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che ritiene che nel concetto di "trattamento accessorio" oggetto di eventuale decurtazione, siano da includere tutti i trattamenti di natura accessoria anche se finanziati con somme di bilancio, come ad esempio la retribuzione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa negli enti senza la dirigenza (retribuzione di posizione e premio di risultato);

RILEVATO che occorre procedere alla determinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2024 nel rispetto delle norme sopracitate;

DATO ATTO a quantificazione delle risorse per l'anno 2024, è effettuata tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 79 del CCNL 16.11.2022 ed in particolare:

a) sono state riportate risorse di cui di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018 pari ad € **42.538,94**;

b) le stesse sono state incrementate:

- di un importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018 per un importo di € **1.183,00** (ex art. 79, c. a, lett. b);
- di un importo, su base annua, pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali pari a € **880,82** (ex art. 79, c. a, lett. d);
- a far data dall'1/04/2023, della quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 pari a € **10.364,35** (ex art. 79, c. 1-bis);

c) sono state inserite le risorse variabili:

- ex art. 79, c. 2, lett. a) (art. 67, c. 3, CCNL 21/05/2018 lett. c) quali *"risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge"* pari a € **7.558,58**;
- ex art. 68, c. 1 CCNL 21/05/2018 - ex art. 16 CCDI 24.05.2024 quali *risorse residue di cui all'art. 67, non integralmente utilizzate in anni precedenti"* pari a € **1.834,96**;
- ex art. 79, comma 2, lettera c) quali *"risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa"* nella misura di € **8.000,00**, al netto degli oneri e dell'IRAP a carico Ente, giusta deliberazione del Consiglio di Gestione n. 37 del 31.07.2024 di approvazione degli obiettivi

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE n. 101/2024

propedeutici al Piano della Performance triennio 2024/2026 parte integrante del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026" approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 47 del 20.12.2024;

DATO ATTO che nel 2018 in forza dell'art. 1, comma 3, della Legge Regione Lombardia n. 39 del 28/12/2017 sono stati ampliati i confini del Parco Regionale delle Groane e accorpati nello stesso la Riserva Naturale Fontana del Guercio e il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) della Brughiera Briantea e, a norma dell'art. 1, comma 2, della stessa Legge regionale, i rapporti giuridici del PLIS della Brughiera Briantea, compresi i n. 2 dipendenti, sono stati trasferiti al Parco della Groane;

RICHIAMATO il comma 31-quinquies dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 "Nell'ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.";

PRESO ATTO degli importi destinati nell'anno 2016 a remunerare il salario accessorio del personale del PLIS della Brughiera incorporato nel Parco delle Groane di cui al prospetto che segue:

Fondo salario accessorio (voci soggette al limite)	2.691,53
Importi destinati alla Retribuzione di posizione delle Elevate Qualificazioni	9.080,00
Importi destinati alla Retribuzione di risultato delle Elevate Qualificazioni	2.270,00
Fondo straordinari	129,11
TOTALE	14.170,64

PRESO ATTO degli importi destinati nell'anno 2016 a remunerare il salario accessorio del personale in servizio ed in aspettativa, con diritto al mantenimento del posto presso il Parco Regionale delle Groane e precisamente:

Fondo salario accessorio (voci soggette al limite)	50.284,56
Importi destinati alla Retribuzione di posizione delle Elevate Qualificazioni	34.584,28
Importi destinati alla Retribuzione di risultato delle Elevate Qualificazioni	8.646,07
Fondo straordinari	2.336,33
TOTALE	95.851,24

TENUTO CONTO che la costituzione del "Fondo risorse decentrate - anno 2024", avviene, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 (limite salario accessorio 2016, comprese PO e fondo lavoro straordinario) come dimostrato dal prospetto che segue:

Calcolo limite salario accessorio ex art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017	2016	2024
Fondo salario accessorio - Risorse stabili soggette a limite	43.187,55	39.816,46
Fondo salario accessorio - Risorse variabili soggette a limite	9.788,54	8.000,00
<i>Totale parziale</i>	<i>52.976,09</i>	<i>47.816,46</i>
Importi destinati alla Retribuzione di posizione delle Elevate Qualificazioni	43.664,28	46.000,00
Importi destinati alla Retribuzione di risultato delle Elevate Qualificazioni	10.916,07	11.500,00
<i>Totale parziale</i>	<i>54.580,35</i>	<i>57.500,00</i>
Importo destinato al fondo per la remunerazione del lavoro straordinario	2.465,44	2.336,33
TOTALE	110.021,88	107.652,79

TENUTO CONTO, altresì, che la quantificazione del "Fondo risorse decentrate - anno 2024", così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006, e s.m.i.;

RITENUTO, conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2024, nell'ammontare complessivo pari ad **€ 72.360,65** come da prospetto "Fondo risorse decentrate - anno 2024", allegato "A" al presente atto;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa di cui alla presente determinazione ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che:

- si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";
- la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e degli artt. 4 e 7 del CCNL 21.05.2018;
- l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità, la legittimità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 in materia di controllo della regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000);

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione CdA n. 43 del 27.09.2005 e ss.mm. e successivamente modificato con atto del Consiglio di Amministrazione n. 10 in data 31/01/2011;

VISTO, per quanto concerne, il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 15 del 26.03.2024;

VISTA la deliberazione CP n. 6 del 19.03.2024 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2024-2026 e della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione anni 2024-2026";

VISTO il Decreto Presidenziale n. 11 del 12.11.2021 "Conferimento di incarico di Direttore e Segretario al Dr. Mario Roberto Girelli";

ATTESA la propria competenza ad assumere il presente atto nel procedimento in esame;

D E T E R M I N A

1. di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
2. di costituire il "Fondo risorse decentrate" per il personale non dirigente per l'annualità economica 2024 la cui articolazione analitica è riportata nel prospetto allegato alla presente, Allegato "A", e di cui si riporta di seguito la costituzione aggregata:

RISORSE STABILI nel tetto	39.816,46
RISORSE VARIABILI nel tetto	8.000,00
TOTALE FONDO NEL TETTO	47.816,46
TOTALE FONDO EXTRA TETTO (stabili e variabili)	24.544,19
TOTALE FONDO	72.360,65

3. di dare atto che la consistenza del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'annualità economica 2024 non eccede il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

4. di dare atto che i risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999 relativi all'annualità 2024 confluiranno nel fondo solo a seguito di verifica di effettiva disponibilità;
5. di dare atto che gli importi previsti ed i correlati oneri riflessi ed imposte trovano copertura negli appositi capitoli del Bilancio di Previsione 2024 afferenti alla spesa del personale;
6. di dare atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del Bilancio di Previsione 2024, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2025, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva fosse esigibile;
7. di dare atto che gli istituti contrattuali di natura fondamentale gravanti obbligatoriamente sulle risorse stabili (indennità di comparto e progressioni economiche orizzontali) e le altre indennità per istituti già contrattati sono già stati impegnati contabilmente a norma del punto 5.2 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
8. di dare atto che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, potrà essere suscettibile di rideterminazione e ad aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative e/o nuove disposizioni contrattuali;
9. di dare atto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009 conv. con L. 102/2009, che il presente provvedimento, a seguito di verifica preventiva, risulta essere compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
11. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, oltre agli impegni di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
12. di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;
14. di dare corso agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";
15. di pubblicare, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 4, del TUPI il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 33/2013.

Solaro, 30/12/2024

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Mario R. Girelli

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e successivi D.Lgs. n. 82/2005. L'originale del documento è conservato presso l'archivio informatico dell'Ente. La firma è sostituita dall'indicazione del nome del Direttore ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs. n. 39/1993.